



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 26/06/2025

Numero Registro Dipartimento 299

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10891 DEL 24/07/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici . CUP J59I23002930006. - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RILEVAZIONE E CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO CALABRESE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge 7.8.1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, l’articolo 15 della stessa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
- l’Accordo del 1.2.2001 stipulato tra il Ministero dei Beni culturali (di seguito Ministero o MiC) e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali di cui all’art. 149, comma 4, lettera e) del D.lgs. 31.3.1998, n. 112;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10.8.2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il D.lgs. 22.1.2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’art. 17, comma 1, ai sensi del quale “il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;
- il D.lgs. 7.3.2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.2.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il D.L. 6.5.2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 1.7.2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 29.7.2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “PNRR”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6.8.2021, di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e corrispondenti milestone e target, in particolare la Tabella A che attribuisce al Ministero della Cultura l’importo complessivo di 300 milioni di euro per l’Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;
- il D.lgs. 31.3.2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, l’articolo 225, comma 8, ai sensi del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;

- l'art 17, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a mente del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che, "in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36, ai sensi del quale, "salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

VISTI, altresì:

- il decreto ministeriale n. 161 del 13.4.2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 10.5.2022 al numero 1405, recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate all'investimento M1C3I2.3, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite nelle seguenti tre linee di azione:
 1. finanziamento delle attività di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte;
 2. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura;
 3. finanziamento di interventi di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici, selezionati mediante Avviso pubblico;
- il decreto del Ministro della cultura del 27.7.2023, rep. 264, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 22.8.2023, al n. 2309, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022 recante *"Riparto delle risorse PNRR, Missione 1– Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"* che assegna euro 12.006.822,00 all'Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte, incrementando i 10 milioni di euro già assegnati con il residuo di euro 2.006.822,00 derivante della linea di azione *"Intervento di restauro e valorizzazione di n. 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della cultura"*;
- la relazione, prot. n. 23149 del 3.7.2023, a supporto del sopracitato decreto n. 264/2023, la firma del Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR e del dirigente del Servizio VIII del Segretariato Generale, dalla quale si rileva che a seguito di approfondimenti tecnici e tenuto conto di pregresse analoghe attività, per la catalogazione si è stimato un importo pari a € 3.000.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 22 del 10.4.2024 con la quale il RUP del MiC per l'investimento in discorso ha determinato i parametri di riferimento per la compilazione di una scheda di catalogo PG 4.01 sulla base degli indirizzi tecnico metodologici di ICCD Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e il relativo compenso medio;
- il decreto del Segretario Generale del MiC del 22.4.2024, rep. n. 455, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24.5.2024 al n. 1578, recante *"Assegnazione delle risorse alle Regioni, alle Province autonome e all'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione (ICCD) per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali,*

patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Attività di catalogazione di parchi e giardini storici” il quale dispone, fra l’altro - in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 1 Componente 3 (M1C3) e, in particolare per l’attuazione dell’Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” – Attività di catalogazione dei parchi e giardini storici - quanto segue:

- di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse, pari a € 2.511.300,00 - destinate all’attività di catalogazione dei parchi e giardini storici contenute nel “Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici” che è parte integrante del decreto stesso ed erogate dal Ministero della cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del PNRR - attribuendo alla Regione Calabria un target di 180 schede e destinandole risorse per un importo di € 54.000,00 per la catalogazione di parchi e giardini storici sul proprio territorio;
- di assegnare alle Regioni e Province autonome, con successivo e distinto provvedimento di riparto, i restanti € 448.700,00 per azioni collaterali quali l’adeguamento dei sistemi di catalogazione e/o la realizzazione di campagne di rilievo e/o fotografiche su beni ritenuti di particolare rilevanza;
- che le Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, si impegnino a sottoscrivere con il Ministero della cultura l’accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto;
- che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, attuino le attività di catalogazione di parchi e giardini storici nel rispetto della normativa euro unitaria e nazionale vigente e di quanto definito nell’accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 di cui al punto precedente;
- che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, provvedano ad attivare le procedure di rispettiva competenza, nel rispetto delle norme europee e nazionali, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all’individuazione dei soggetti a cui sarà affidata l’attività di catalogazione e provvedendo alle procedure di attuazione dell’intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR;
- che le Regioni e le Province autonome, in qualità di soggetti attuatori, effettuino il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e assicurino la rendicontazione degli interventi finanziati;
- che eventuali economie di spesa derivanti da richieste inferiori da parte dei soggetti attuatori, da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza – fermo restando l’obbligo di conseguimento di *milestone* e target associati all’intervento, della normativa in tema di aiuti di Stato e nel rispetto delle quote ripartite – rientrino nella disponibilità del Ministero della cultura che può disporne, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e delle tempistiche attuative previste dal PNRR;
- l’assegnazione alla Regione Calabria di € 54.000,00 destinati all’attività di catalogazione dei parchi e giardini storici contenuta nel “Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici”, allegato quale parte integrante al medesimo decreto rep. n. 455/2024.

DATO ATTO che, l'Accordo, sottoscritto tra il Ministero della Cultura e la Regione Calabria, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'intervento di catalogazione di parchi e giardini storici, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, ha superato il controllo di legittimità della Corte dei Conti ed è stato ammesso alla registrazione il 07/10/2024 al n. 2576.

CONSIDERATO che alla realizzazione della linea di azione “*Intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte*”, complessivamente pari a 10 milioni di euro, concorrono le seguenti attività:

- intervento di catalogazione dei parchi e giardini storici;
- formazione dei giardinieri d'arte.

TENUTO CONTO che la catalogazione dei beni culturali è disciplinata dall'art. 17 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. n. 42/2004) che definisce i modi per costituire, incrementare e aggiornare il catalogo nazionale dei beni culturali. Il comma 1, in particolare, prevede che “*il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività*”.

CONSIDERATO che:

- negli ultimi decenni l'interesse del pubblico e delle istituzioni nei confronti dei parchi e giardini storici è cresciuto in modo costante, essendo questo un patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di assoluta rilevanza, non più visto come semplice cornice verde di un monumento storico, o come spazio accessorio nel disegno urbano, ma valutato, visitato e vissuto per i suoi valori intrinseci;
- quale creazione mutevole e polimaterica, il giardino è una perfetta sintesi delle Arti, in cui edifici, acque ed elementi scultorei si sposano con la vegetazione: un autentico museo a cielo aperto, alla cui definizione concorrono elementi materiali e immateriali, che ne fanno una delle espressioni più alte del “rapporto tra civiltà e natura”, così come enunciato nella Carta di Firenze del 1981;
- comprendere tali “monumenti viventi”, anche a fronte della loro strutturale fragilità per effetto dei cambiamenti climatici, è funzionale all'individuazione di azioni volte ad assicurarne la migliore conservazione possibile in un'ottica di sostenibilità e resilienza;
- è riconosciuta l'esigenza di predisporre un programma di conoscenza dettagliata dei parchi e giardini storici, riconoscendo nella conoscenza stessa il primo e fondamentale atto per ogni conseguente azione di conservazione attiva, di recupero e di tutela di questo specifico e importante patrimonio;
- partendo dal precedente assunto, nell'ambito del PNRR, M1C3, Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” è stata prevista una specifica attività di conoscenza e digitalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le capacità e le competenze nella gestione e manutenzione di parchi e giardini storici, supportando le amministrazioni locali nella gestione delle problematiche di conservazione di tali beni e, affrontando la mancanza di competenze specialistiche;
- ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 42/2004, il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali curano la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previe intese con gli enti proprietari, degli altri beni culturali e che i dati derivanti affluiscono al catalogo nazionale dei beni culturali;
- in tale contesto, il Ministero possa affidare alle Regioni e/o Province autonome la predetta attività di catalogazione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 42/2004.

DATO ATTO che, al fine di poter conseguire le finalità progettuali di catalogazione di parchi e giardini storici, il Ministero ha ritenuto opportuno sottoscrivere un accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d. lgs. n. 36/2023

con le Regioni e le Province autonome, quali soggetti attuatori delle attività di catalogazione contenute nel “*Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici*”, che disciplini lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che includa la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione in

adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e Decreto Legge del 31.5.2021, n. 77 e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR.

VISTO il “*Progetto di catalogazione di parchi e giardini storici*”, finanziato nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” allegato al suddetto decreto 22.4.2024, rep. n. 455;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO che, al fine di realizzare l’intervento di che trattasi:

è stato acquisito il CUP - Codice Unico di Progetto, contraddistinto dal numero J59I23002930006;

il CIG della procedura è il seguente: B5B1FB105B;

CONSIDERATO che:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all’art. 1 ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all’affidamento dei lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- non sono attive convenzioni CONSIP di cui all’art. 26, comma 1, della legge n.488/1999 aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura;

RILEVATO che:

- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento oggetto del presente decreto, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni di che trattasi, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all’affidamento dei servizi di rilevazione e catalogazione dei giardini storici presenti nel territorio calabrese all’operatore economico 4Culture s.r.l.s., individuato previa indagine di mercato ed in possesso di comprovate competenze tecniche ed esperienze professionali maturate nel settore di riferimento idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che:

- mediante lo strumento della “Trattativa Diretta” sulla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), gestito dalla concessionaria dei Servizi informativo pubblici (CONSIP), sul portale www.acquistinretepa.it, il Settore ha richiesto all’operatore 4Culture s.r.l.s., la formulazione di un preventivo di spesa per la fornitura dei servizi oggetto del presente atto;
- l’offerta economica presentata, pari ad € 43.000,00 oltre iva al 22% (€ 52.460,00 complessivi) risulta congrua in relazione al relativo valore di mercato del servizio di che trattasi e risulta adeguata rispetto al raggiungimento delle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

- pertanto di poter procedere all'affidamento diretto, secondo i dettagli riportati nella "Scheda Tecnica", a suddetto operatore economico, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- la stipula del contratto è avvenuta nelle forme e nei termini stabiliti nell'ambito della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in seguito all'espletamento della verifica della documentazione risultante dall'accesso al FVOE per gli operatori economici aggiudicatari;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9050101101 e la corretta imputazione della spesa sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2025.

DATO ATTO che è necessario procedere all'accertamento delle entrate e all'impegno delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto secondo lo schema di seguito riportato:

Somme da Impegnare /Accertare	Capitolo di Spesa	Proposta di Impegno	Capitolo Di Entrata	Proposta di Accertamento
€. <u>52.460,00</u>	U9050101101	1371/2025	E2010126101	980/2025

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto trova copertura sul capitolo U9050101101 del bilancio regionale 2025 che ne presenta sufficiente disponibilità;
- da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente provvedimento, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;
- che si sono verificate le condizioni richieste dall'art. 56 del D.lgs. 118/2011.

VISTA la proposta d'impegno n. 1371/2025 e la proposta di accertamento n. 980/2025 generate telematicamente ed allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 192230 del 13/03/2024, è stato conferito alla dottoressa Iolanda Ivonne Spadafora, in possesso delle competenze richieste, l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023;

RITENUTO di:

- nominare il DEC nella persona della dottoressa Valentina Esposito, in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in possesso delle competenze richieste;
- disporre che il RUP e il DEC, stante il particolare contenuto tecnico del servizio, potranno avvalersi, per l'espletamento delle attività inerenti all'affidamento di che trattasi, del personale con funzioni di supporto tecnico/amministrativo;
- di nominare in qualità di supporti al RUP la dipendente Francesca Rosaria Savaglio e la dipendente Alida Stranges, in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in possesso della competenza richiesta;
- di nominare in qualità di supporto al DEC la dipendente Marta Parise, in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in possesso della competenza richiesta.

DATO ATTO che il gruppo di lavoro, così costituito, ha manifestato la volontà di rinunciare alla corresponsione degli incentivi economici previsti dalla legge.

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.P.G.R. n. 354/1999 recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020 recante all’oggetto “Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 703 del 28.12.2022 di individuazione del dr. Paolo Praticò quale Direttore Generale dello Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali;
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022 di Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali” della Giunta della Regione Calabria, al Dott. Paolo Praticò;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all’oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 15274 del 29.10.2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente reggente del Settore n.6 “Beni culturali e rigenerazione dei piccoli centri e dei parchi archeologici” del Dipartimento Sviluppo Economico all’ Arch. Caterina Loddo;
- il D.D.G. n. 15740 dell’11.11.2024, recante: “D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico”;
- la Legge Regionale n. 41 del 23.12.2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23.12.2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027;
- la DGR n. 766 del 27.12.2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27.12.2024 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato, per il triennio 2025/2027, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

VISTE, altresì, le seguenti norme e disposizioni:

- gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L.R. n. 34 del 12.08.2002 ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

PRECISATO CHE il presente atto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02.05.2023 e ss.mm.ii.;

PRECISATO INOLTRE CHE ai fini della trasparenza dell’azione amministrativa e in ossequio alle prescrizioni contenute nella legge sul procedimento amministrativo (L.241/1990) nonché nella legislazione regionale in materia (L.R. 19/2001) si dichiara che il provvedimento, è sottoscritto e formulato su proposta del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e si attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

ATTESTATA che il presente atto è formulato dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), dott.ssa Iolanda Ivonne Spadafora, che ne attesta, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale, su proposta della stessa ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5)

DECRETA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono, di seguito, integralmente approvate:

DI DARE ATTO che il presente provvedimento determina l'avvio del procedimento a contrarre rivolto all'affidamento per la realizzazione dei servizi di rilevazione e catalogazione dei giardini storici presenti nel territorio calabrese ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, la cui procedura è stata esperita mediante lo strumento della "Trattativa Diretta" sulla piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), gestito dalla concessionaria dei Servizi informativo pubblici (CONSIP), sul portale www.acquistinretepa.it;

DI PROCEDERE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento dei servizi di cui sopra all'operatore economico 4Culture srls per un importo pari a € **43.000,00** oltre iva al **22%** (€ **52.460,00** complessivi);

DI DARE ATTO che la stipula del contratto è avvenuta nelle forme e nei termini stabiliti nell'ambito della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in seguito all'espletamento della verifica della documentazione risultante dall'accesso al FVOE per gli operatori economici aggiudicatari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della delibera A.N.A.C n. 262 del 20 giugno 2023, è stato esperito il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103 del codice - D.Lgs 36/2023 - in capo all'operatore economico;

DI ACCERTARE la somma di € 52.460,00 sul capitolo E2010126101 del bilancio regionale 2025, giusta proposta di accertamento n. 980/2025;

DI IMPEGNARE la somma di € **52.460,00** sul capitolo U9050101101 del bilancio regionale 2025 giusta proposta di impegno n. 1371/2025;

DI DARE ATTO che, con nota prot. n. 192230 del 13/03/2024, è stato conferito alla dottoressa Iolanda Ivonne Spadafora, in possesso delle competenze richieste, l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023;

DI NOMINARE il DEC nella persona della dottoressa Valentina Esposito, in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in possesso delle competenze richieste;

DI NOMINARE in qualità di supporti al RUP la dipendente Francesca Rosaria Savaglio e la dipendente Alida Stranges, in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in possesso della competenza richiesta;

DI NOMINARE in qualità di supporto al DEC la dipendente Marta Parise, in servizio presso il Dipartimento Sviluppo Economico, in possesso della competenza richiesta;

DI DARE ATTO che il gruppo di lavoro, così costituito, ha manifestato la volontà di rinunciare alla corresponsione degli incentivi economici previsti dalla legge;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal RUP

Iolanda Ivonne Spadafora
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CATERINA LODDO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI PARCHI ARCHEOLOGICI

Numero Registro Dipartimento 299 del 26/06/2025

OGGETTO PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici . CUP J59I23002930006. - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RILEVAZIONE E CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO CALABRESE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 299 del 26/06/2025

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**SETTORE 6 - BENI CULTURALI E RIGENERAZIONE DEI PICCOLI CENTRI E DEI
PARCHI ARCHEOLOGICI**

OGGETTO PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - Intervento di catalogazione di parchi e giardini storici . CUP J59I23002930006. - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RILEVAZIONE E CATALOGAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI PRESENTI SUL TERRITORIO CALABRESE. ACCERTAMENTO E IMPEGNO

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 24/07/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)